



## CSSM MONDOVI

Sede: C.so Statuto, 13 - 12084 - MONDOVI (CN)  
- pec: cssm.mondovi@pec.it  
Tel. 0174.676283 - Fax 0174.676296

### VERBALE DI GARA MEDIANTE Procedura Aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50

#### Valutazione Offerta Tecnica

#### PRIMA SEDUTA RISERVATA

<b>Oggetto</b>	SERVIZIO RESIDENZIALE PER DISABILI - R.A.F. L'AQUILONE
<b>CIG</b>	7780043695
<b>Importo a base d'asta</b>	€ 3.621.900,00
<b>Scelta del contraente</b>	Procedura Aperta
<b>Modalità</b>	TELEMATICA

L'anno duemiladiciannove addì sette del mese di maggio, alle ore 09:30, in una sala della Sede del Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese, sita in Mondovì – Corso Statuto, n. 13, si è riunita in seduta riservata la Commissione giudicatrice deputata alla valutazione delle offerte tecniche presentate dagli Operatori Economici concorrenti, così come previsto dal Disciplinare di gara.

La Commissione risulta essere così composta:

- Dott. Claudio Monti – Dirigente Amministrativo Responsabile Struttura Logistica Acquisti e Servizi dell'ASL CN2 - Presidente della Commissione giudicatrice;
- Dott.ssa Velda Lingua – Posizione Organizzativa Responsabile Area Residenzialità e Semiresidenzialità dello CSAC di Cuneo - Membro esperto;
- Dott. Fabio Smareglia – Dirigente Responsabile Ripartizione Servizi alla Persona e Culturali del Comune di Bra - Membro esperto;

La Commissione è stata regolarmente nominata con determinazione del Direttore n. 227 del 23/04/2019.

Ciascun componente della Commissione giudicatrice – presa visione dell'elenco dei soggetti partecipanti alla gara d'appalto – ha dichiarato, come risulta dalla documentazione agli atti, l'inesistenza delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 77 del D.Lgs. 50/2016.

La Commissione, richiamati i precedenti verbali del Seggio di gara in data 04.04.2019 e in data 15.04.2019, in seduta riservata, così come previsto dal Disciplinare di gara, inizia i lavori per la valutazione dell'Offerta tecnica – Progetto Tecnico.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. sulla base dei seguenti parametri (punteggio massimo attribuibile 100):

- |                      |                  |
|----------------------|------------------|
| a) Progetto Tecnico  | max punti 80/100 |
| b) Offerta economica | max punti 20/100 |

La commissione dà atto che, così come previsto all'art. 13 del Disciplinare di gara, l'offerta tecnica dovrà contenere il progetto tecnico relativo al servizio, di un numero massimo di 16 facciate, compreso l'indice e i relativi allegati (esclusa la copertina), in formato A4 e carattere non inferiore a 12 punti e con un massimo di 32 righe per pagina, nel cui ambito eventuali tabelle potranno essere redatte in carattere inferiore.

Il superamento del limite massimo consentito comporterà l'impossibilità della Commissione di esaminare le pagine in eccedenza.

<b>Criterio 1. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>		<b>max 55</b>	
Sub criterio a) Capacità del progetto di rispondere ai bisogni dell'utenza	Il progetto di gestione dovrà esplicitare, nel rispetto dei parametri minimi previsti dalla normativa regionale e dal progetto di servizio, le concrete modalità operative e le attività che la Ditta intende mettere in campo, da valutarsi in relazione all'adeguatezza ed all'idoneità delle risposte fornite rispetto alla <u>tipologia dei destinatari</u> : disabilità grave, multipla, eterogenea e alle <u>finalità del servizio</u> .	Peso	40
Sub criterio b) Capacità della proposta progettuale di coinvolgere la rete sociale del territorio	Il progetto dovrà prevedere proposte operative di inclusione sociale da valutarsi in relazione alla loro concreta capacità di coinvolgere altri "soggetti territoriali" ed avere una ricaduta positiva sull'offerta dei servizi a favore della disabilità. La proposta dovrà, in particolare, dettagliare tutti gli elementi utili ai fini della valutazione quali: tempi, modalità di attuazione e valutazione dei risultati, figure coinvolte/coinvolgibili.	Peso	5
Sub criterio c) Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione con le famiglie	Il progetto dovrà esplicitare le modalità e gli strumenti con cui si intende "dialogare" con le famiglie e le azioni che si vogliono utilizzare per il sostegno ai care-giver, con particolare riferimento agli interventi di sollievo. La proposta sarà valutata in relazione alla tempestività, completezza ed efficacia della comunicazione anche in relazione alle modalità utilizzate.	Peso	10

Criterio 2. <b>PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>		<b>max 25</b>	
Sub criterio a)  Miglioramento dell'intensità assistenziale	La proposta migliorativa potrà prevedere l'erogazione, senza oneri aggiuntivi per il consorzio, di ulteriori attività assistenziali/educative a favore degli utenti inseriti in struttura, finalizzate a qualificare l'offerta del servizio alla persona, da valutarsi in grado alla funzionalità ai bisogni dell'utenza ed in relazione all'incidenza sul totale delle prestazioni erogate.	peso	15
Sub criterio b)  Previsione di ulteriori attività animative	La proposta migliorativa potrà prevedere l'erogazione, senza oneri aggiuntivi per il consorzio, di ulteriori attività di animazione/laboratori a favore degli utenti inseriti in struttura, finalizzate a qualificare l'offerta del servizio, da valutarsi in grado all'idoneità e congruità delle stesse in relazione alle abilità residue degli ospiti, alla funzionalità al progetto individuale ed in relazione all'incidenza sul totale delle prestazioni erogate	peso	5
Sub criterio c)  Applicazione dei Criteri ambientali minimi	Sarà considerato quale criterio premiante l'impegno del gestore ad adeguare la propria proposta gestionale ai contenuti dei criteri ambientali minimi (C.A.M.) pertinenti per alcune attività ricomprese all'interno del progetto. A tal fine la Ditta potrà indicare l'adeguamento del progetto ai seguenti C.A.M.: - CAM ristorazione collettiva e derrate alimentari - CAM sanificazione strutture sanitarie - CAM servizio di pulizie e fornitura prodotti detergenti	peso	3
Sub criterio d)  Piano di miglioramento degli arredi interni	Il progetto tecnico, come richiesto dal capitolato, dovrà essere corredato da un piano di miglioramento degli arredi della struttura che sarà valutato in base alla sua rilevanza in termini di valore economico e della sua funzionalità rispetto ai bisogni degli ospiti con particolare riguardo alla possibilità di utilizzo da parte di una pluralità di ospiti	peso	2

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi un punteggio discrezionale di un coefficiente variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione come di seguito indicato: ottimo= da 0,81 a 1; distinto= da 0,61 a 0,80; buono= da 0,41 a 0,60; discreto da 0,21 a 0,40; sufficiente= da 0,01 a 0,20; insufficiente=0

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione a ciascun sub criterio. Il punteggio dell'offerta tecnica è dato dalla somma dei punteggi attribuiti per ciascun sub criterio senza alcuna riparametrazione.

Ai sensi dell'articolo 95, comma 8, del Codice è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 56 per il punteggio tecnico complessivo di 80 punti. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

La Commissione, pertanto, dà avvio alla lettura collegiale dei progetti tecnici ed alla valutazione degli stessi secondo l'ordine di presentazione delle offerte sulla piattaforma TRASPARE, qui di seguito specificato:

1) Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale - P.IVA:00782980122

2) Rosa Cooperativa Sociale - P.IVA:03683080166

3) Cooperativa Animazione Valdocco soc.coop.sociale impresa sociale onlus - P.IVA:03747970014;

Si procede, pertanto, con la lettura del primo progetto pervenuto in ordine di arrivo, presentato da **Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale**.

Terminata la lettura, la Commissione procede all'attribuzione dei relativi giudizi e coefficienti che ritiene assegnare in forma unanime.

L'attribuzione dei suddetti giudizi e coefficienti si fonda sulle seguenti osservazioni della Commissione effettuate in relazione a ciascun criterio e sub-criterio:

#### CRITERIO 1. QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Sub criterio a): Capacità del progetto di rispondere ai bisogni dell'utenza

Sub criterio b): Capacità della proposta progettuale di coinvolgere la rete sociale del territorio

Sub criterio c): Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione con le famiglie

#### CRITERIO 2. PROPOSTE MIGLIORATIVE

Sub criterio a): Miglioramento dell'intensità assistenziale

Sub criterio b): Previsione di ulteriori attività animative

Sub criterio c): Applicazione dei Criteri ambientali minimi

Sub criterio d): Piano di miglioramento degli arredi interni

La Commissione assegna alla **Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale** il punteggio totale di **57,10/80 punti** (Vedi allegato A).

Si passa successivamente alla lettura del secondo progetto pervenuto dalla **Rosa Cooperativa Sociale**.

Terminata la lettura, la Commissione procede all'attribuzione dei relativi giudizi e coefficienti che ritiene assegnare in forma unanime.

L'attribuzione dei suddetti giudizi e coefficienti si fonda sulle seguenti osservazioni della Commissione effettuate in relazione a ciascun criterio e sub-criterio:

#### CRITERIO 1. QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Sub criterio a): Capacità del progetto di rispondere ai bisogni dell'utenza

Sub criterio b): Capacità della proposta progettuale di coinvolgere la rete sociale del territorio

Sub criterio c): Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione con le famiglie

#### CRITERIO 2. PROPOSTE MIGLIORATIVE

Sub criterio a): Miglioramento dell'intensità assistenziale

Sub criterio b): Previsione di ulteriori attività animative

Sub criterio c): Applicazione dei Criteri ambientali minimi

Sub criterio d): Piano di miglioramento degli arredi interni

La Commissione assegna alla **Rosa Cooperativa Sociale** il punteggio totale di **69,85/80 punti** (Vedi allegato B).

Si passa successivamente alla lettura del terzo progetto pervenuto da **Cooperativa Animazione Valdocco soc.coop.sociale impresa sociale onlus**.

Terminata la lettura, la Commissione procede all'attribuzione dei relativi giudizi e coefficienti che ritiene assegnare in forma unanime.

L'attribuzione dei suddetti giudizi e coefficienti si fonda sulle seguenti osservazioni della Commissione effettuate in relazione a ciascun criterio e sub-criterio:

#### CRITERIO 1. QUALITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Sub criterio a): Capacità del progetto di rispondere ai bisogni dell'utenza

Sub criterio b): Capacità della proposta progettuale di coinvolgere la rete sociale del territorio

Sub criterio c): Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione con le famiglie

#### CRITERIO 2. PROPOSTE MIGLIORATIVE

Sub criterio a): Miglioramento dell'intensità assistenziale

Sub criterio b): Previsione di ulteriori attività animative

Sub criterio c): Applicazione dei Criteri ambientali minimi

Sub criterio d): Piano di miglioramento degli arredi interni

La Commissione assegna alla **Cooperativa Animazione Valdocco soc.coop.sociale impresa sociale onlus** il punteggio totale di **77,90/80 punti** (Vedi allegato C).

La Commissione ultimata la valutazione delle offerte tecniche sospende la seduta alle ore 14,45 ed aggiorna i lavori, in seduta pubblica, alle ore 9:30 del 10/05/2019 per la valutazione delle offerte economiche, dando mandato al RUP di riaprire il Timing di Gara (dal 07/05/2019 ore 18:00 al 09/05/2019 ore 23:00) per la presentazione delle buste economiche.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione Dott. Claudio MONTI f.to in originale

Il componente Esperto Dott.ssa Velda LINGUA f.to in originale

Il componente Esperto Dott. Fabio SMAREGLIA f.to in originale

ALLEGATO A al verbale del 07.05.2019.

Attribuzione punteggio Progetto Tecnico n. 1- **Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale**

Componenti la Commissione: Presidente Dott. Claudio Monti – Componenti esperti: Dott.ssa Velda LINGUA- Dott. Fabio Smareglia

CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI SUB CRITERI		GIUDIZIO unanime della commissione	COEFFICIENTE unanime per i tre componenti la commissione	NOTE
<b>Criterio 1. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>				
Sub criterio a)  Capacità del progetto di rispondere ai bisogni dell'utenza	Il progetto di gestione dovrà esplicitare, nel rispetto dei parametri minimi previsti dalla normativa regionale e dal progetto di servizio, le concrete modalità operative e le attività che la Ditta intende mettere in campo, da valutarsi in relazione all'adeguatezza ed all'idoneità delle risposte fornite rispetto alla tipologia dei destinatari: disabilità grave, multipla, eterogenea e alle finalità del servizio.	distinto	0,7	Il progetto risponde in maniera distinta alle aspettative della stazione appaltante
Sub criterio b)  Capacità della proposta progettuale di coinvolgere la rete sociale del territorio	Il progetto dovrà prevedere proposte operative di inclusione sociale da valutarsi in relazione alla loro concreta capacità di coinvolgere altri "soggetti territoriali" ed avere una ricaduta positiva sull'offerta dei servizi a favore della disabilità. La proposta dovrà, in particolare, dettagliare tutti gli elementi utili ai fini della valutazione quali: tempi, modalità di attuazione e valutazione dei risultati, figure coinvolte/coinvolgibili.	distinto	0,8	Il progetto risponde in maniera distinta alle aspettative della stazione appaltante
Sub criterio c)  Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione con le famiglie	Il progetto dovrà esplicitare le modalità e gli strumenti con cui si intende "dialogare" con le famiglie e le azioni che si vogliono utilizzare per il sostegno ai care-giver, con particolare riferimento agli interventi di sollievo. La proposta sarà valutata in relazione alla tempestività, completezza ed efficacia della comunicazione anche in relazione alle modalità utilizzate.	distinto	0,8	Il progetto risponde in maniera distinta alle aspettative della stazione appaltante

<b>Criterio 2. PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>		<b>GIUDIZIO</b>	<b>COEFFICIENTE</b>	<b>NOTE</b>
Sub criterio a) Miglioramento dell'intensità assistenziale	La proposta migliorativa potrà prevedere l'erogazione, senza oneri aggiuntivi per il consorzio, di ulteriori attività assistenziali/educative a favore degli utenti inseriti in struttura, finalizzate a qualificare l'offerta del servizio alla persona, da valutarsi in grado alla funzionalità ai bisogni dell'utenza ed in relazione all'incidenza sul totale delle prestazioni erogate.	distinto	0,8	Il progetto risponde in maniera distinta alle aspettative della stazione appaltante. Viene proposto un monte ore aggiuntivo di 1460 ore di attività assistenziale
Sub criterio b) Previsione di ulteriori attività animative	La proposta migliorativa potrà prevedere l'erogazione, senza oneri aggiuntivi per il consorzio, di ulteriori attività di animazione/laboratori a favore degli utenti inseriti in struttura, finalizzate a qualificare l'offerta del servizio, da valutarsi in grado all'idoneità e congruità delle stesse in relazione alle abilità residue degli ospiti, alla funzionalità al progetto individuale ed in relazione all'incidenza sul totale delle prestazioni erogate	buono	0,6	Il progetto risponde in maniera buona alle aspettative della stazione appaltante
Sub criterio c) Applicazione dei Criteri ambientali minimi	Sarà considerato quale criterio premiante l'impegno del gestore ad adeguare la propria proposta gestionale ai contenuti dei criteri ambientali minimi (C.A.M.) pertinenti per alcune attività ricomprese all'interno del progetto. A tal fine la Ditta potrà indicare l'adeguamento del progetto ai seguenti C.A.M.: - CAM ristorazione collettiva e derrate alimentari - CAM sanificazione strutture sanitarie - CAM servizio di pulizie e fornitura prodotti detergenti	distinto	0,7	Il progetto risponde in maniera distinta alle aspettative della stazione appaltante
Sub criterio d) Piano di miglioramento degli arredi interni	Il progetto tecnico, come richiesto dal capitolato, dovrà essere corredato da un piano di miglioramento degli arredi della struttura che sarà valutato in base alla sua rilevanza in termini di valore economico e della sua funzionalità rispetto ai bisogni degli ospiti con particolare riguardo alla possibilità di utilizzo da parte di una pluralità di ospiti	Insufficiente	0	

Il Presidente della Commissione Dott. Claudio MONTI f.to in originale

Il Componente esperto Dott.ssa Velda LINGUA f.to in originale

Il Componente esperto Dott. Fabio SMAREGLIA f.to in originale

Attribuzione punteggio Progetto Tecnico n. 1 - **Solidarietà e Servizi Cooperativa Sociale**

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI SUB CRITERI</b>		Giudizio	Coefficiente	Punteggio	Note
<b>Critero 1. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE – MAX 55</b>					
Sub criterio a)  Capacità del progetto di rispondere ai bisogni dell'utenza	Il progetto di gestione dovrà esplicitare, nel rispetto dei parametri minimi previsti dalla normativa regionale e dal progetto di servizio, le concrete modalità operative e le attività che la Ditta intende mettere in campo, da valutarsi in relazione all'adeguatezza ed all'idoneità delle risposte fornite rispetto alla tipologia dei destinatari: disabilità grave, multipla, eterogenea e alle finalità del servizio.	distinto	0,7	28	Il progetto risponde in maniera distinta alle aspettative della stazione appaltante
Sub criterio b)  Capacità della proposta progettuale di coinvolgere la rete sociale del territorio	Il progetto dovrà prevedere proposte operative di inclusione sociale da valutarsi in relazione alla loro concreta capacità di coinvolgere altri "soggetti territoriali" ed avere una ricaduta positiva sull'offerta dei servizi a favore della disabilità. La proposta dovrà, in particolare, dettagliare tutti gli elementi utili ai fini della valutazione quali: tempi, modalità di attuazione e valutazione dei risultati, figure coinvolte/coinvolgibili.	distinto	0,8	4	Il progetto risponde in maniera distinta alle aspettative della stazione appaltante
Sub criterio c)  Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione con le famiglie	Il progetto dovrà esplicitare le modalità e gli strumenti con cui si intende "dialogare" con le famiglie e le azioni che si vogliono utilizzare per il sostegno ai care-giver, con particolare riferimento agli interventi di sollievo. La proposta sarà valutata in relazione alla tempestività, completezza ed efficacia della comunicazione anche in relazione alle modalità utilizzate.	distinto	0,8	8	Il progetto risponde in maniera distinta alle aspettative della stazione appaltante



<b>Criterio 2. PROPOSTE MIGLIORATIVE - MAX 25</b>		Giudizio	Coefficiente	Punteggio	Note
Sub criterio a) Miglioramento dell'intensità assistenziale	La proposta migliorativa potrà prevedere l'erogazione, senza oneri aggiuntivi per il consorzio, di ulteriori attività assistenziali/educative a favore degli utenti inseriti in struttura, finalizzate a qualificare l'offerta del servizio alla persona, da valutarsi in grado alla funzionalità ai bisogni dell'utenza ed in relazione all'incidenza sul totale delle prestazioni erogate.	distinto	0,8	12	Il progetto risponde in maniera distinta alle aspettative della stazione appaltante Viene proposto un monte ore aggiuntivo di 1460 ore di attività assistenziale
Sub criterio b) Previsione di ulteriori attività animative	La proposta migliorativa potrà prevedere l'erogazione, senza oneri aggiuntivi per il consorzio, di ulteriori attività di animazione/laboratori a favore degli utenti inseriti in struttura, finalizzate a qualificare l'offerta del servizio, da valutarsi in grado all'idoneità e congruità delle stesse in relazione alle abilità residue degli ospiti, alla funzionalità al progetto individuale ed in relazione all'incidenza sul totale delle prestazioni erogate	buono	0,6	3	Il progetto risponde in maniera buona alle aspettative della stazione appaltante
Sub criterio c) Applicazione dei Criteri ambientali minimi	Sarà considerato quale criterio premiante l'impegno del gestore ad adeguare la propria proposta gestionale ai contenuti dei criteri ambientali minimi (C.A.M.) pertinenti per alcune attività ricomprese all'interno del progetto. A tal fine la Ditta potrà indicare l'adeguamento del progetto ai seguenti C.A.M.: - CAM ristorazione collettiva e derrate alimentari - CAM sanificazione strutture sanitarie - CAM servizio di pulizie e fornitura prodotti detergenti	distinto	0,7	2,10	Il progetto risponde in maniera distinta alle aspettative della stazione appaltante
Sub criterio d) Piano di miglioramento degli arredi interni	Il progetto tecnico, come richiesto dal capitolato, dovrà essere corredato da un piano di miglioramento degli arredi della struttura che sarà valutato in base alla sua rilevanza in termini di valore economico e della sua funzionalità rispetto ai bisogni degli ospiti con particolare riguardo alla possibilità di utilizzo da parte di una pluralità di ospiti	Insufficiente	0	0	
<b>PUNTEGGIO TOTALE PROGETTO – MAX 80</b>				<b>57,10</b>	

ALLEGATO B al verbale del 07.05.2019.

Attribuzione punteggio Progetto Tecnico n. 2 - **Rosa Cooperativa Sociale**

Componenti la Commissione: Presidente Dott. Claudio Monti – Componenti esperti: Dott.ssa Velda LINGUA- Dott. Fabio Smareglia

CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI SUB CRITERI		GIUDIZIO unanime della commissione	COEFFICIENTE unanime per i tre componenti la commissione	NOTE
<b>Criterio 1. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>				
Sub criterio a) Capacità del progetto di rispondere ai bisogni dell'utenza	Il progetto di gestione dovrà esplicitare, nel rispetto dei parametri minimi previsti dalla normativa regionale e dal progetto di servizio, le concrete modalità operative e le attività che la Ditta intende mettere in campo, da valutarsi in relazione all'adeguatezza ed all'idoneità delle risposte fornite rispetto alla tipologia dei destinatari: disabilità grave, multipla, eterogenea e alle finalità del servizio.	Ottimo	0,85	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante
Sub criterio b) Capacità della proposta progettuale di coinvolgere la rete sociale del territorio	Il progetto dovrà prevedere proposte operative di inclusione sociale da valutarsi in relazione alla loro concreta capacità di coinvolgere altri "soggetti territoriali" ed avere una ricaduta positiva sull'offerta dei servizi a favore della disabilità. La proposta dovrà, in particolare, dettagliare tutti gli elementi utili ai fini della valutazione quali: tempi, modalità di attuazione e valutazione dei risultati, figure coinvolte/coinvogliabili.	Ottimo	0,95	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante Degno di nota il coinvolgimento delle risorse territoriali in relazione alle tipologie dei servizi proposti
Sub criterio c) Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione con le famiglie	Il progetto dovrà esplicitare le modalità e gli strumenti con cui si intende "dialogare" con le famiglie e le azioni che si vogliono utilizzare per il sostegno ai care-giver, con particolare riferimento agli interventi di sollievo. La proposta sarà valutata in relazione alla tempestività, completezza ed efficacia della comunicazione anche in relazione alle modalità utilizzate.	Ottimo	0,95	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante Degno di nota le modalità di comunicazione settimanale proposte

<b>Criterio 2. PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>		<b>GIUDIZIO</b>	<b>COEFFICIENTE</b>	<b>NOTE</b>
Sub criterio a) Miglioramento dell'intensità assistenziale	La proposta migliorativa potrà prevedere l'erogazione, senza oneri aggiuntivi per il consorzio, di ulteriori attività assistenziali/educative a favore degli utenti inseriti in struttura, finalizzate a qualificare l'offerta del servizio alla persona, da valutarsi in grado alla funzionalità ai bisogni dell'utenza ed in relazione all'incidenza sul totale delle prestazioni erogate.	Ottimo	0,9	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante Viene proposto un monte ore aggiuntivo di 1645 ore di attività assistenziale e 731 ore di attività educativa
Sub criterio b) Previsione di ulteriori attività animative	La proposta migliorativa potrà prevedere l'erogazione, senza oneri aggiuntivi per il consorzio, di ulteriori attività di animazione/laboratori a favore degli utenti inseriti in struttura, finalizzate a qualificare l'offerta del servizio, da valutarsi in grado all'idoneità e congruità delle stesse in relazione alle abilità residue degli ospiti, alla funzionalità al progetto individuale ed in relazione all'incidenza sul totale delle prestazioni erogate	distinto	0,8	Il progetto risponde in maniera distinta alle aspettative della stazione appaltante
Sub criterio c) Applicazione dei Criteri ambientali minimi	Sarà considerato quale criterio premiante l'impegno del gestore ad adeguare la propria proposta gestionale ai contenuti dei criteri ambientali minimi (C.A.M.) pertinenti per alcune attività ricomprese all'interno del progetto. A tal fine la Ditta potrà indicare l'adeguamento del progetto ai seguenti C.A.M.: - CAM ristorazione collettiva e derrate alimentari - CAM sanificazione strutture sanitarie - CAM servizio di pulizie e fornitura prodotti detergenti	distinto	0,7	Il progetto risponde in maniera distinta alle aspettative della stazione appaltante
Sub criterio d) Piano di miglioramento degli arredi interni	Il progetto tecnico, come richiesto dal capitolato, dovrà essere corredato da un piano di miglioramento degli arredi della struttura che sarà valutato in base alla sua rilevanza in termini di valore economico e della sua funzionalità rispetto ai bisogni degli ospiti con particolare riguardo alla possibilità di utilizzo da parte di una pluralità di ospiti	ottimo	1	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante Degna di nota la proposta che prevede un investimento pari ad € 34.000,00 per arredi interni

Il Presidente della Commissione Dott. Claudio MONTI f.to in originale

Il Componente esperto Dott.ssa Velda LINGUA f.to in originale

Il Componente esperto Dott. Fabio SMAREGLIA f.to in originale

Attribuzione punteggio Progetto Tecnico n. 2 – **Rosa Cooperativa Sociale**

CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI SUB CRITERI		Giudizio	Coefficiente	Punteggio	Note
<b>Criterio 1. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE – MAX 55</b>					
Sub criterio a)  Capacità del progetto di rispondere ai bisogni dell'utenza	Il progetto di gestione dovrà esplicitare, nel rispetto dei parametri minimi previsti dalla normativa regionale e dal progetto di servizio, le concrete modalità operative e le attività che la Ditta intende mettere in campo, da valutarsi in relazione all'adeguatezza ed all'idoneità delle risposte fornite rispetto alla tipologia dei destinatari: disabilità grave, multipla, eterogenea e alle finalità del servizio.	Ottimo	0,85	34	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante
Sub criterio b)  Capacità della proposta progettuale di coinvolgere la rete sociale del territorio	Il progetto dovrà prevedere proposte operative di inclusione sociale da valutarsi in relazione alla loro concreta capacità di coinvolgere altri "soggetti territoriali" ed avere una ricaduta positiva sull'offerta dei servizi a favore della disabilità. La proposta dovrà, in particolare, dettagliare tutti gli elementi utili ai fini della valutazione quali: tempi, modalità di attuazione e valutazione dei risultati, figure coinvolte/coinvolgibili.	Ottimo	0,95	4,75	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante Degno di nota il coinvolgimento delle risorse territoriali in relazione alle tipologie dei servizi proposti
Sub criterio c)  Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione con le famiglie	Il progetto dovrà esplicitare le modalità e gli strumenti con cui si intende "dialogare" con le famiglie e le azioni che si vogliono utilizzare per il sostegno ai care-giver, con particolare riferimento agli interventi di sollievo. La proposta sarà valutata in relazione alla tempestività, completezza ed efficacia della comunicazione anche in relazione alle modalità utilizzate.	Ottimo	0,95	9,50	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante Degno di nota le modalità di comunicazione settimanale proposte

<b>Criterio 2. PROPOSTE MIGLIORATIVE - MAX 25</b>		Giudizio	Coefficiente	Punteggio	Note
Sub criterio a) Miglioramento dell'intensità assistenziale	La proposta migliorativa potrà prevedere l'erogazione, senza oneri aggiuntivi per il consorzio, di ulteriori attività assistenziali/educative a favore degli utenti inseriti in struttura, finalizzate a qualificare l'offerta del servizio alla persona, da valutarsi in grado alla funzionalità ai bisogni dell'utenza ed in relazione all'incidenza sul totale delle prestazioni erogate.	Ottimo	0,9	13,5	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante Viene proposto un monte ore aggiuntivo di 1645 ore di attività assistenziale e 731 ore di attività educativa
Sub criterio b) Previsione di ulteriori attività animative	La proposta migliorativa potrà prevedere l'erogazione, senza oneri aggiuntivi per il consorzio, di ulteriori attività di animazione/laboratori a favore degli utenti inseriti in struttura, finalizzate a qualificare l'offerta del servizio, da valutarsi in grado all'idoneità e congruità delle stesse in relazione alle abilità residue degli ospiti, alla funzionalità al progetto individuale ed in relazione all'incidenza sul totale delle prestazioni erogate	distinto	0,8	4	Il progetto risponde in maniera distinta alle aspettative della stazione appaltante
Sub criterio c) Applicazione dei Criteri ambientali minimi	Sarà considerato quale criterio premiante l'impegno del gestore ad adeguare la propria proposta gestionale ai contenuti dei criteri ambientali minimi (C.A.M.) pertinenti per alcune attività ricomprese all'interno del progetto. A tal fine la Ditta potrà indicare l'adeguamento del progetto ai seguenti C.A.M.: - CAM ristorazione collettiva e derrate alimentari - CAM sanificazione strutture sanitarie - CAM servizio di pulizie e fornitura prodotti detergenti	distinto	0,7	2,10	Il progetto risponde in maniera distinta alle aspettative della stazione appaltante
Sub criterio d) Piano di miglioramento degli arredi interni	Il progetto tecnico, come richiesto dal capitolato, dovrà essere corredato da un piano di miglioramento degli arredi della struttura che sarà valutato in base alla sua rilevanza in termini di valore economico e della sua funzionalità rispetto ai bisogni degli ospiti con particolare riguardo alla possibilità di utilizzo da parte di una pluralità di ospiti	ottimo	1	2	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante Degna di nota la proposta che prevede un investimento pari ad € 34.000,00 per arredi interni
<b>PUNTEGGIO TOTALE PROGETTO – MAX 80</b>				<b>69,85</b>	

ALLEGATO C al verbale del 07.05.2019.

Attribuzione punteggio Progetto Tecnico n. 3 - **Cooperativa Animazione Valdocco**

Componenti la Commissione: Presidente Dott. Claudio Monti – Componenti esperti: Dott.ssa Velda LINGUA- Dott. Fabio Smareglia

CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI SUB CRITERI		GIUDIZIO unanime della commissione	COEFFICIENTE unanime per i tre componenti la commissione	NOTE
<b>Criterio 1. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>				
Sub criterio a)  Capacità del progetto di rispondere ai bisogni dell'utenza	Il progetto di gestione dovrà esplicitare, nel rispetto dei parametri minimi previsti dalla normativa regionale e dal progetto di servizio, le concrete modalità operative e le attività che la Ditta intende mettere in campo, da valutarsi in relazione all'adeguatezza ed all'idoneità delle risposte fornite rispetto alla tipologia dei destinatari: disabilità grave, multipla, eterogenea e alle finalità del servizio.	ottimo	1	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante Degno di nota la descrizione della concreta modalità operativa in relazione alla tipologia di utenza.
Sub criterio b)  Capacità della proposta progettuale di coinvolgere la rete sociale del territorio	Il progetto dovrà prevedere proposte operative di inclusione sociale da valutarsi in relazione alla loro concreta capacità di coinvolgere altri "soggetti territoriali" ed avere una ricaduta positiva sull'offerta dei servizi a favore della disabilità. La proposta dovrà, in particolare, dettagliare tutti gli elementi utili ai fini della valutazione quali: tempi, modalità di attuazione e valutazione dei risultati, figure coinvolte/coinvolgibili.	ottimo	0,9	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante
Sub criterio c)  Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione con le famiglie	Il progetto dovrà esplicitare le modalità e gli strumenti con cui si intende "dialogare" con le famiglie e le azioni che si vogliono utilizzare per il sostegno ai care-giver, con particolare riferimento agli interventi di sollievo. La proposta sarà valutata in relazione alla tempestività, completezza ed efficacia della comunicazione anche in relazione alle modalità utilizzate.	ottimo	0,90	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante

<b>Criterio 2. PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>		<b>GIUDIZIO</b>	<b>COEFFICIENTE</b>	<b>NOTE</b>
Sub criterio a) Miglioramento dell'intensità assistenziale	La proposta migliorativa potrà prevedere l'erogazione, senza oneri aggiuntivi per il consorzio, di ulteriori attività assistenziali/educative a favore degli utenti inseriti in struttura, finalizzate a qualificare l'offerta del servizio alla persona, da valutarsi in grado alla funzionalità ai bisogni dell'utenza ed in relazione all'incidenza sul totale delle prestazioni erogate.	ottimo	1	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante Viene proposto un monte ore aggiuntivo di 4140 ore di attività assistenziale e 1092 ore di attività educativa
Sub criterio b) Previsione di ulteriori attività animative	La proposta migliorativa potrà prevedere l'erogazione, senza oneri aggiuntivi per il consorzio, di ulteriori attività di animazione/laboratori a favore degli utenti inseriti in struttura, finalizzate a qualificare l'offerta del servizio, da valutarsi in grado all'idoneità e congruità delle stesse in relazione alle abilità residue degli ospiti, alla funzionalità al progetto individuale ed in relazione all'incidenza sul totale delle prestazioni erogate	ottimo	1	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante Degna di nota la differenziazione delle attività proposte in relazione alle abilità residue degli ospiti
Sub criterio c) Applicazione dei Criteri ambientali minimi	Sarà considerato quale criterio premiante l'impegno del gestore ad adeguare la propria proposta gestionale ai contenuti dei criteri ambientali minimi (C.A.M.) pertinenti per alcune attività ricomprese all'interno del progetto. A tal fine la Ditta potrà indicare l'adeguamento del progetto ai seguenti C.A.M.: - CAM ristorazione collettiva e derrate alimentari - CAM sanificazione strutture sanitarie - CAM servizio di pulizie e fornitura prodotti detergenti	ottimo	1	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante Degna di nota le certificazioni ambientali conseguite UNI EN ISO 14001
Sub criterio d) Piano di miglioramento degli arredi interni	Il progetto tecnico, come richiesto dal capitolato, dovrà essere corredato da un piano di miglioramento degli arredi della struttura che sarà valutato in base alla sua rilevanza in termini di valore economico e della sua funzionalità rispetto ai bisogni degli ospiti con particolare riguardo alla possibilità di utilizzo da parte di una pluralità di ospiti	distinto	0,7	Il progetto risponde in maniera distinta alle aspettative della stazione appaltante In relazione alla proposta di investimento pari ad € 20.105,22 per arredi interni

Il Presidente della Commissione Dott. Claudio MONTI f.to in originale

Il Componente esperto Dott.ssa Velda LINGUA f.to in originale

Il Componente esperto Dott. Fabio SMAREGLIA f.to in originale

Attribuzione punteggio Progetto Tecnico n. 3 – **Cooperativa Animazione Valdocco**

CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI SUB CRITERI		Giudizio	Coefficiente	Punteggio	Note
<b>Criterio 1. QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE – MAX 55</b>					
Sub criterio a)  Capacità del progetto di rispondere ai bisogni dell'utenza	Il progetto di gestione dovrà esplicitare, nel rispetto dei parametri minimi previsti dalla normativa regionale e dal progetto di servizio, le concrete modalità operative e le attività che la Ditta intende mettere in campo, da valutarsi in relazione all'adeguatezza ed all'idoneità delle risposte fornite rispetto alla tipologia dei destinatari: disabilità grave, multipla, eterogenea e alle finalità del servizio.	ottimo	1	40	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante Degno di nota la descrizione della concreta modalità operativa in relazione alla tipologia di utenza.
Sub criterio b)  Capacità della proposta progettuale di coinvolgere la rete sociale del territorio	Il progetto dovrà prevedere proposte operative di inclusione sociale da valutarsi in relazione alla loro concreta capacità di coinvolgere altri "soggetti territoriali" ed avere una ricaduta positiva sull'offerta dei servizi a favore della disabilità. La proposta dovrà, in particolare, dettagliare tutti gli elementi utili ai fini della valutazione quali: tempi, modalità di attuazione e valutazione dei risultati, figure coinvolte/coinvolgibili.	ottimo	0,9	4,5	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante
Sub criterio c)  Qualità ed efficacia degli strumenti di comunicazione con le famiglie	Il progetto dovrà esplicitare le modalità e gli strumenti con cui si intende "dialogare" con le famiglie e le azioni che si vogliono utilizzare per il sostegno ai care-giver, con particolare riferimento agli interventi di sollievo. La proposta sarà valutata in relazione alla tempestività, completezza ed efficacia della comunicazione anche in relazione alle modalità utilizzate.	ottimo	0,90	9	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante



<b>Criterio 2. PROPOSTE MIGLIORATIVE - MAX 25</b>		Giudizio	Coefficiente	Punteggio	Note
Sub criterio a) Miglioramento dell'intensità assistenziale	La proposta migliorativa potrà prevedere l'erogazione, senza oneri aggiuntivi per il consorzio, di ulteriori attività assistenziali/educative a favore degli utenti inseriti in struttura, finalizzate a qualificare l'offerta del servizio alla persona, da valutarsi in grado alla funzionalità ai bisogni dell'utenza ed in relazione all'incidenza sul totale delle prestazioni erogate.	ottimo	1	15	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante Viene proposto un monte ore aggiuntivo di 4140 ore di attività assistenziale e 1092 ore di attività educativa
Sub criterio b) Previsione di ulteriori attività animative	La proposta migliorativa potrà prevedere l'erogazione, senza oneri aggiuntivi per il consorzio, di ulteriori attività di animazione/laboratori a favore degli utenti inseriti in struttura, finalizzate a qualificare l'offerta del servizio, da valutarsi in grado all'idoneità e congruità delle stesse in relazione alle abilità residue degli ospiti, alla funzionalità al progetto individuale ed in relazione all'incidenza sul totale delle prestazioni erogate	ottimo	1	5	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante Degna di nota la differenziazione delle attività proposte in relazione alle abilità residue degli ospiti
Sub criterio c) Applicazione dei Criteri ambientali minimi	Sarà considerato quale criterio premiante l'impegno del gestore ad adeguare la propria proposta gestionale ai contenuti dei criteri ambientali minimi (C.A.M.) pertinenti per alcune attività ricomprese all'interno del progetto. A tal fine la Ditta potrà indicare l'adeguamento del progetto ai seguenti C.A.M.: - CAM ristorazione collettiva e derrate alimentari - CAM sanificazione strutture sanitarie - CAM servizio di pulizie e fornitura prodotti detergenti	ottimo	1	3	Il progetto risponde in maniera ottimale alle aspettative della stazione appaltante Degna di nota le certificazioni ambientali conseguite UNI EN ISO 14001
Sub criterio d) Piano di miglioramento degli arredi interni	Il progetto tecnico, come richiesto dal capitolato, dovrà essere corredato da un piano di miglioramento degli arredi della struttura che sarà valutato in base alla sua rilevanza in termini di valore economico e della sua funzionalità rispetto ai bisogni degli ospiti con particolare riguardo alla possibilità di utilizzo da parte di una pluralità di ospiti	distinto	0,7	1,4	Il progetto risponde in maniera distinta alle aspettative della stazione appaltante In relazione alla proposta di investimento pari ad € 20.105,22 per arredi interni
<b>PUNTEGGIO TOTALE PROGETTO – MAX 80</b>				<b>77,90</b>	